

Perché gli emigrati italiani conferiscono con una certa continuità ai loro congiunti in Italia rimesse di importi considerevoli che costituiscono, sia pure parzialmente, una fonte di accumulazione di risparmio, si ritiene che potrebbe riuscire opportuno promuovere una campagna assicurativa intesa a convogliare una parte di detti risparmi verso l'assicurazione sulla vita. A tal fine sono state elaborate le allegate tariffe (vedi atti) per assicurazioni in valuta estera e per le forme assicurative più correnti: "Vita intera" e "Mista".

Le basi demografiche adottate sono quelle desunte dalla tavola di mortalità della popolazione maschile italiana del 1901, cioè le stesse in uso per le assicurazioni in valuta italiana; mentre come tasso di interesse tecnico è stato adottato il 2,50% annuo - contro il normale 4% - dovendo l'Istituto effettuare, per disposizione ministeriale, la copertura delle riserve matematiche con titoli in moneta estera, il cui tasso di rendimento è relativamente modesto.

Le allegate tariffe (vedi atti) potranno essere utilizzate anche per assicurazioni sulla vita di cittadini stranieri residenti in Ita-